DAL MONDO

Papa Leone XIV ai giornalisti: “Siate portatori di verità”

di **Massimo Iaquinangelo** · 12 maggio 2025, 13:55

In un’omaggio alla forza delle parole e alla responsabilità del giornalismo, Papa Leone XIV ha incontrato stamani circa tremila operatori della comunicazione provenienti da ogni parte del mondo, nell’Aula Paolo VI. Un discorso che si configura come un vero e proprio trattato di deontologia professionale, un appello alla comunicazione etica e pacifica, capace di disarmare i cuori e le menti, e di contribuire alla costruzione di un mondo più giusto e solidale.

Dalla scena di un’assemblea internazionale, il Santo Padre ha esortato a dire “no alla guerra delle parole e delle immagini”, invitando a respingere il paradigma della competizione a tutti i costi e a privilegiare un metodo di comunicazione che sia “non muscolare, capace di ascolto e di dialogo”. Un messaggio che risuona forte in un’epoca in cui i mezzi di comunicazione, spesso, alimentano divisioni e conflitti, anziché promuovere comprensione e pace.

Solidarietà ai giornalisti incarcerati e difesa della libertà di stampa sono stati altri punti centrali del discorso di Leone XIV. Il Papa ha rivolto un pensiero speciale ai professionisti della cronaca che si trovano dietro nelle prigioni, riconoscendoli come testimoni di coraggio e difensori della dignità umana, della giustizia e del diritto dei popoli a essere informati. “La sofferenza di questi giornalisti interpella la coscienza delle Nazioni e della comunità internazionale”, ha affermato, sottolineando che “solo i popoli informati possono fare scelte libere”. Un richiamo forte alla tutela di un bene fondamentale, spesso minacciato in varie parti del mondo.

Il Pontefice ha dedicato spazio anche alla narrazione della bellezza dell’amore di Cristo, sottolineando come la comunicazione, in momenti di crisi e di passaggio, debba avere la capacità di unire, di creare ponti e di testimoniare la speranza. Dai riti della Settimana Santa alla morte di Papa Francesco, fino alle sfide del Conclave, Leone XIV ha ricordato come la comunicazione cristiana sia uno strumento per raccontare l’amore che unisce i fedeli e rafforza il senso di comunità.

Una delle sfide più grandi, secondo il Papa, è quella di “non cedere mai alla mediocrità”, di uscire dagli stereotipi e dai luoghi comuni che spesso offuscano la vera essenza della fede e della vita cristiana. La comunicazione, ha evidenziato, non è solo trasmissione di informazioni, ma creazione di cultura, ambienti umani e digitali che siano spazi di dialogo e confronto autentico.

Ribadendo l’invito di Papa Francesco, Leone XIV ha invitato a “disarmare” la comunicazione da pregiudizi, rancori, fanatismi e odio, privilegiando un approccio di ascolto e di comprensione reciproca. La proposta è quella di una comunicazione “disarmata e disarmante”, capace di riflettere il volto più autentico dell’umanità e di contribuire a disarmare anche la Terra, infiammata da conflitti e divisioni.

Il Papa ha concluso il suo discorso sottolineando come questa scelta di una comunicazione di pace sia un impegno consapevole e coraggioso, che richiede responsabilità e impegno quotidiano. “Scegliere con consapevolezza e coraggio la strada della pace nella comunicazione”, ha affermato, “significa contribuire a un mondo più giusto e solidale, dove le parole siano strumenti di costruzione e non di distruzione”.

Al termine dell’udienza, Leone XIV ha benedetto i presenti, stringendo mani, scambiando saluti e ricevendo doni dai giornalisti e dai loro familiari. Un gesto di vicinanza e di speranza, che sottolinea ancora una volta l’importanza di un giornalismo etico, responsabile e al servizio della verità e della pace.

Produzione riservata ©Copyright Istituzioni24

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2025/05/12/papa-leone-xiv-ai-giornalisti-siate-portatori-di-verita/

© 2026 Istituzioni24